Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali

Legge regionale 4 settembre 2001 n. 19



La legge regionale n. 19 del 4 settembre 2001 disciplina gli interventi a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali in Valle d'Aosta.

L'Allegato n. 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 462 del 14 aprile 2017 definisce le disposizioni di carattere generale relative a tali interventi, in particolare le modalità procedimentali e l'attività istruttoria.

Obiettivi della legge

Favorire lo sviluppo dell'economia turistica e commerciale valdostana

Promuovere la riqualificazione e il potenziamento delle attività turistico-ricettive e commerciali

Sostenere la competitività delle imprese del settore





INTERVENTI A SOSTEGNO

DELLE ATTIVITÀ

COMMERCIALI

- a. Soggetti beneficiari
- b. Iniziative agevolabili
- c. Strumenti finanziari
- d. mutui a tasso agevolato



A. SOGGETTI BENEFICIARI

- Le piccole e medie imprese, singole o associate, operanti nei settori della ricettività turistica alberghiera e della ricezione turistica all'aperto;
- Le persone fisiche o le piccole e medie imprese, proprietarie di strutture alberghiere e di ricezione turistica all'aperto che intendano mantenerne la destinazione d'uso;
- I proprietari di edifici o porzioni di edifici già esistenti che intendano modificarne la destinazione ad albergo diffuso;
- Le piccole e medie imprese, singole o associate, operanti nei settori della ricettività turistica extralberghiera, limitatamente agli esercizi di affittacamere e di case e appartamenti per vacanze (CAV) - L.R. 11/1996.

Non sono ammissibili

- le compravendite di beni immobili tra parenti e affini di primo grado e tra coniugi
- le iniziative relative alle strutture a carattere di multiproprietà o alle strutture oggetto di frazionamento della proprietà (art. 7bis L.R. 33/1984)
- l'acquisto da società in cui il richiedente l'agevolazione rivesta la qualità di socio
- l'acquisto da società i cui soci siano legati al richiedente l'agevolazione da vincoli di parentela, affinità o coniugio
- nell'ipotesi d'identità di soci tra le parti contraenti, l'importo dell'agevolazione massima concedibile è determinato in proporzione alle quote appartenenti a soci diversi da quelli sopracitati

B. INIZIATIVE AGEVOLABILI

- realizzazione di nuove strutture alberghiere e complessi ricettivi all'aperto, nonché realizzazione di <u>ampliamenti</u> delle strutture alberghiere e dei complessi ricettivi all'aperto già classificati ai sensi della normativa regionale vigente e delle strutture per l'esercizio dell'attività di affittacamere e di case e appartamenti per vacanze già autorizzate ai sensi della normativa regionale vigente (artt. 90bis e 90ter della L.R. 11/1998)
- ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione di strutture alberghiere e complessi ricettivi all'aperto già classificati ai sensi della normativa regionale vigente e di strutture per l'esercizio dell'attività di affittacamere e di case e appartamenti per vacanze già autorizzate ai sensi della normativa regionale vigente, nonché riorganizzazione dell'attività d'impresa
- ristrutturazione, ampliamento e arredamento di edifici o complessi di edifici già esistenti per ricavarne, nel rispetto della vigente normativa regionale di settore, strutture alberghiere, complessi ricettivi turistici all'aperto, strutture per l'esercizio dell'attività di affittacamere, case e appartamenti per vacanze
- realizzazione di strutture complementari in stretta connessione all'attività ricettiva e di opere di difesa e messa in sicurezza



C. STRUMENTI FINANZIARI

- mutui a tasso agevolato, della durata massima di venti anni più due di preammortamento, a valere sui fondi di rotazione
- le iniziative devono essere avviate successivamente alla data di presentazione della domanda
- agevolabili in regime de minimis, nei limiti e nel rispetto della normativa comunitaria vigente oltre al Regolamento di esenzione 651/2014

Il beneficiario dell'aiuto deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25 per cento dei costi ammissibili attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico

Mutui per costituzione di liquidità

In caso di creazione di nuova azienda, può essere concesso, esclusivamente in regime de minimis, in proporzione alle dimensioni dell'azienda, un mutuo a tasso agevolato nella misura massima di euro 30.987,41 e della durata massima di quarantadue mesi, inclusi sei mesi di preammortamento, fino alla misura massima del 20 per cento in ESL.

D. MUTUI A TASSO AGEVOLATO

- limite minimo di spesa ammissibile per poter accedere ai mutui a tasso agevolato è di euro 50.000 e quello massimo, nel corso di un triennio, per la stessa struttura, è di euro 10 milioni. Quindi importo max mutuo: euro 7,5 milioni
- ai fini della realizzazione di un'azienda alberghiera nella forma di albergo diffuso, il limite minimo di spesa ammissibile per poter accedere ai mutui a tasso agevolato è di euro 20.000
- il contratto deve essere sottoscritto entro 24 mesi dalla data di concessione

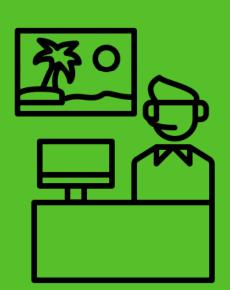
- a. Soggetti beneficiari
- b. Iniziative agevolabili
- c. Strumenti finanziari
- d. mutui a tasso agevolato



A. SOGGETTI BENEFICIARI

- Le piccole e medie imprese, singole o associate, del commercio, dei pubblici esercizi o che esercitino altre attività economiche nel settore dei servizi
- Le persone fisiche o le piccole e medie imprese, proprietarie di strutture commerciali e di pubblici esercizi che intendano mantenerne la destinazione d'uso
- I centri polifunzionali di servizio di cui all'articolo 12 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 12 (Principi e direttive l'esercizio dell'attività commerciale)
- I centri di assistenza tecnica di cui all'art. 14 della I R 12/1999

A. SOGGETTI BENEFICIARI IN ALTRI SETTORI DI SERVIZI



- Attività delle agenzie di viaggio o tour operators
- Intermediari finanziari
- Imprese di assicurazione
- Attività di mediazione immobiliare
- Attività di noleggio di beni (biciclette, sci)
- Attività di gestione di impianti sportivi



Non sono ammissibili

B. INIZIATIVE AGEVOLABILI

- La realizzazione, la ristrutturazione, l'ampliamento, l'ammodernamento, la riqualificazione di strutture adibite o da adibire all'esercizio dell'attività
- La realizzazione di opere di difesa e messa in sicurezza e la riorganizzazione dell'attività di impresa
- Le compravendite di beni immobili tra parenti e affini di primo grado e tra coniugi
- L'acquisto da società in cui il richiedente l'agevolazione rivesta la qualità di socio
- L'acquisto da società i cui soci siano legati al richiedente l'agevolazione da vincoli di parentela,
 affinità o coniugio
- Nell'ipotesi d'identità di soci tra le parti contraenti, l'importo dell'agevolazione massima concedibile è determinato in proporzione alle quote appartenenti a soci diversi da quelli sopracitati

Il beneficiario dell'aiuto deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25 per cento dei costi ammissibili attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico

C. STRUMENTI FINANZIARI

- mutui a tasso agevolato, della durata massima di venti anni (beni immobili) e di cinque anni (beni mobili)
- le iniziative devono essere avviate successivamente alla data di presentazione della domanda
- agevolazioni in regime de minimis, nei limiti e nel rispetto della normativa comunitaria vigente oltre al Regolamento di esenzione 651/2014



D. MUTUI A TASSO AGEVOLATO

- Il limite minimo di spesa ammissibile è di euro 25.000 e quello massimo, nel corso di un triennio, per la stessa struttura, è di euro 3 milioni. Quindi importo massimo mutuo è pari a euro 2.250.000
- il contratto deve essere sottoscritto entro 24 mesi dalla data di

Mutui per costituzione liquidita sione

In caso di creazione di nuova azienda, può essere concesso, esclusivamente in regime de minimis, in proporzione alle dimensioni dell'azienda, un mutuo a tasso agevolato nella misura massima di euro 30.987,41 e della durata massima di quarantadue mesi, inclusi sei mesi di preammortamento, fino alla misura massima del 20 per cento in ESL.

VINCOLI



- AGEVOLAZIONI NON RIPETIBILI ENTRO 10 ANNI per il medesimo immobile
- VINCOLO DI DESTINAZIONE (il periodo varia in base alla tipologia di spesa): 5 anni beni mobili 15 anni beni immobili
- DIVIETO DI ALIENAZIONE/CESSIONE SEPARATAMENTE DALL'AZIENDA (il periodo varia in base alla tipologia di spesa)
- CESSIONE D'AZIENDA può includere il trasferimento del finanziamento

Sopravvenuta impossibilità del mantenimento della destinazione dichiarata dei beni finanziati autorizzazione ad ALIENARE o a MUTARE la destinazione concessa con DGR RESTITUZIONE dell'agevolazione percepita

Sostituzione dei beni finanziati ai fini di potenziare o riqualificare l'attività



VIGILANZA DA PARTE DELLA STRUTTURA COMPETENTE

Controlli a campione su:

- programmi e iniziative oggetto di agevolazione
- veridicità delle dichiarazione e informazioni rese



REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI



inadempimento obbligo di cui all'articolo 23, comma 2
VINCOLI DI DESTINAZIONE

iniziative non ultimate nei termini

nei casi di cui agli articoli 7, comma 3bis, e 12, commi 3bis e

non veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese

POSSIBILE ANCHE REVOCA PARZIALE



RESTITUZIONE DELL'AGEVOLAZIONE +

INTERESSI + SANZIONE



Assessorato Turismo, sport e commercio

Dipartimento Turismo, sport e commercio S.O. Strutture ricettive e commercio

Grazie per l'attenzione

Il Coordinatore - Enrico Di Martino